

Censimento 2019 delle autovetture di servizio delle
pubbliche amministrazioni inserite nel Conto Economico
consolidato delle pubbliche amministrazioni

RAPPORTO al 31 dicembre 2018

Sommario

IL CENSIMENTO 2019	3
NOTE SULLA RILEVAZIONE	4
LE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO COMUNICATO I DATI: IL CONFRONTO 2017-2018.....	5
Confronto censimento 2017 – 2018: auto censite e amministrazioni rispondenti	7
IL PARCO AUTO.....	8
Auto per modalità d’uso	8
Auto per titolo di possesso	9

APPENDICE

Elenco amministrazioni e auto per modalità d’uso

Elenco amministrazioni e auto per titolo di possesso

IL CENSIMENTO 2019

In questo Rapporto vengono presentati i dati relativi al Censimento 2019 delle autovetture di servizio delle pubbliche amministrazioni inserite nel Conto Economico consolidato in uso al **31 dicembre 2018**.

Il rapporto è realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica (di seguito DFP), in collaborazione con Formez PA in attuazione delle disposizioni del D.P.C.M. 25 settembre 2014.

I dati presentati nel rapporto sono quelli inseriti dalle amministrazioni fino al 6 marzo 2019¹.

Il Censimento è un obbligo previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 25 settembre 2014 che recita come segue "Al fine di realizzare un censimento permanente delle autovetture di servizio, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, le regioni e gli enti locali, comunicano, ogni anno, in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario, e pubblicano sui propri siti istituzionali, con le modalità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione".

Non costituiscono oggetto del censimento le autovetture adibite ad usi particolari, definiti dallo stesso D.P.C.M. che all'articolo 1 individua i servizi rispetto ai quali le disposizioni non trovano applicazione:

- auto in uso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- auto in uso al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- auto per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- auto per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli di assistenza (es. auto mediche e/o sanitarie, trasporto diversamente abili...);
- auto per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa;
- auto per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS SpA;
- auto per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale sulla rete delle strade provinciali e comunali;
- auto per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero.

Rimangono escluse dalla rilevazione, inoltre, le autovetture di servizio, anche blindate, utilizzate per ragioni di sicurezza e di protezione personale.

¹ Le informazioni inserite sono state verificate, eliminando gli automezzi che non risultavano compresi nell'elenco previsto nel DPCM 25 settembre 2014 ed effettuando un controllo a campione sulle anomalie relative alla destinazione d'uso (previa verifica con le singole amministrazioni).

I veicoli oggetto di rilevazione sono esclusivamente i veicoli immatricolati come autovettura, ai sensi dell'articolo 54 del Codice della strada, ossia veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente.

Non costituiscono oggetto del censimento e dunque sono esclusi dalla rilevazione i veicoli diversi dalle autovetture (Automezzi ad uso promiscuo persone e cose, Scuolabus, Minibus, Ambulanze, Autocarri, Motocarri, Motocicli, Ape car, Quadricicli (Porter), Spazzaneve, Mezzi per pulizia strade, Auto storiche, ecc.).

NOTE SULLA RILEVAZIONE

Il D.P.C.M. 25 settembre 2014 prevede che il Censimento sia "permanente" e, quindi, tutte le amministrazioni sono tenute ad aggiornare costantemente le informazioni sul proprio parco autovetture ad ogni nuova acquisizione o cessazione, accedendo al sistema di rilevazione on line <http://censimentoautopa.gov.it>.

Alla fine di ogni anno il Dipartimento della funzione pubblica (DFP) con la collaborazione di Formez PA effettua una verifica sul numero di amministrazioni che hanno inserito e/o aggiornato i dati e invia una segnalazione a tutte le amministrazioni, indicando un termine per l'aggiornamento. Gli esiti della rilevazione, riportati nel presente Rapporto, e gli elenchi delle amministrazioni adempienti e non sono pubblicati sul sito del DFP.

Formez PA ha curato il rapporto di sintesi, il supporto tecnico e il monitoraggio della rilevazione con le relative attività di verifica a campione e correzione dei dati effettuate con le singole amministrazioni contattate sulla base di controlli periodici.

In particolare, le verifiche sono state volte ad escludere i dati relativi ai veicoli non oggetto del censimento: autoveicoli non immatricolati come autovetture, le autovetture escluse dalla rilevazione, di cui all' art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 25 settembre 2014 e le autovetture di servizio e quelle in uso per ragioni di sicurezza e di protezione personale.

LE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO COMUNICATO I DATI: IL CONFRONTO 2017-2018

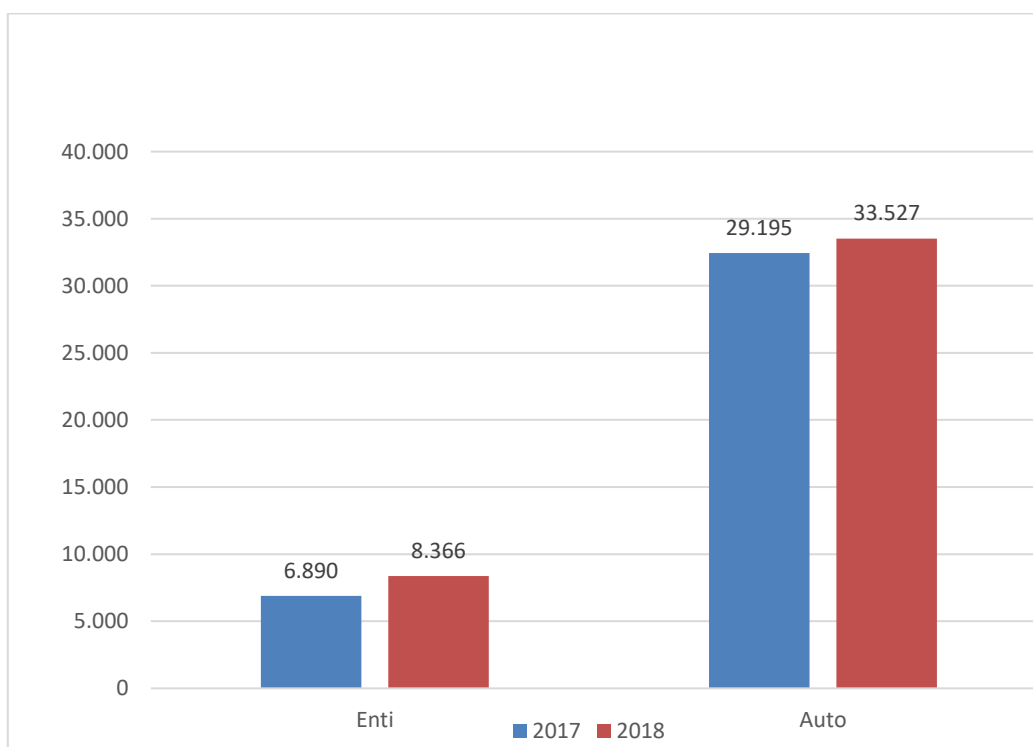
Nel 2019 il numero di amministrazioni che hanno provveduto a comunicare gli aggiornamenti sul parco autovetture al 31 dicembre 2018 è aumentato significativamente rispetto agli anni precedenti.

Le amministrazioni che hanno comunicato i dati sono state **8.366** (invece delle 6.890 dell'anno precedente) sul totale di **10.164** con un incremento di oltre il **21,4%** di amministrazioni rispondenti. La percentuale di enti rispondenti è aumentata all'**82,3 %** rispetto al **67,7%** del censimento 2017.

A fronte dell'aumento del numero degli enti rispondenti (pari a 1.476 unità) anche il numero delle auto rilevate risulta essere aumentato del **14,8%** rispetto alle auto censite nel 2017. Al 31 dicembre 2018 si rilevano infatti **33.527** rispetto alle 29.195 auto rilevate al 2017 (+ 4.332 unità). Tale aumento risulta contenuto se rapportato al 21,4% dell'aumento registrato tra le amministrazioni rispondenti.

Si evidenzia peraltro che la percentuale di auto per amministrazione è migliorata durante il 2018, passando dal 4,24 per il 2017 al 4,01 per il 2018.

Grafico 1 – Confronto enti rispondenti e auto censite 2017 - 2018



I dati illustrati nel presente Rapporto - articolati per categoria di amministrazioni secondo la classificazione ISTAT - sono relativi al numero delle autovetture nella disponibilità delle singole amministrazioni e sono distinti per titolo di possesso (comodato, leasing, noleggio con e senza conducente, proprietà) e modalità di utilizzo, distinguendo tra autovetture con autista, sia ad uso esclusivo che non esclusivo, e autovetture a disposizione di uffici e servizi, senza autista.

Di seguito sono presentati i dati di sintesi relativi alle amministrazioni che hanno risposto al censimento.

In particolare, sono stati acquisiti i dati relativi al **100% delle Amministrazioni dello Stato**² Per le Regioni e le Province autonome il tasso di risposta è andato oltre il **90%**, valore che si attesta al **96%** per le amministrazioni provinciali e città metropolitane e per i comuni capoluogo.

Le percentuali di risposta delle amministrazioni locali risultano in crescita rispetto allo scorso anno: le amministrazioni comunali (esclusi i comuni capoluogo e le città metropolitane) presentano un tasso di risposta dell'**84%** contro il **67%** del 2017. In aumento anche le risposte dei restanti enti territoriali: agenzie regionali, consorzi di enti locali, autorità portuali, unioni di comuni comunità montane, aggregati nella macro categoria *Altri Enti*, il cui tasso di risposta si attesta al **72%** rispetto al 65% del 2017. Nell'ambito della medesima categoria *Altri Enti* si segnala il tasso di risposta del **63%** delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane rispetto al **59%** dello scorso censimento.³

Positivo infine, il tasso di risposta degli enti della Sanità (aziende sanitarie, ospedaliere e policlinici) pari al **72%** (53% nel 2017), quello delle camere di commercio che si attesta all'**80%**, nonché quello delle amministrazioni inserite nella macro categoria *Enti pubblici nazionali* e delle Università pubbliche che si attesta in entrambi i casi al **90%**.

A questo si aggiunge il dato di **2.388** amministrazioni che risultano di non disporre di auto.

Per quanto attiene al numero delle auto, si registra un lieve calo rispetto all'anno 2017 per le Amministrazioni dello Stato (-9), il dato è stabile, per le Autorità amministrative indipendenti e Agenzie fiscali, un piccolo aumento si rileva per le Università (+29). L'aumento più significativo interessa invece i Comuni (+2.102), il settore della Sanità (+2.105), gli enti pubblici nazionali (+265). Per le restanti amministrazioni il segno è negativo, ad eccezione della categoria *Altri Enti* (+309).

Si consideri a tal riguardo che la categoria *Altri Enti* include anche le auto di servizio dei Tribunali, del Ministero della Giustizia e delle Sovrintendenze del MiBACT, per i quali il dato delle auto di servizio è stato inserito, in coerenza con i Rapporti 2016 e 2017, nella macro categoria sopra citata.

Si ricorda infine che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione del decreto legislativo luogotenenziale del 7 novembre 1944, n. 436, tuttora in vigore, gestisce il Servizio Automobilistico delle Amministrazioni Centrali (fatta eccezione per i Ministeri dell'Interno, della Difesa e per la Presidenza del Consiglio dei Ministri) assegnando in uso esclusivo alle Alte Cariche dello Stato, individuate espressamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le autovetture necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali.

² Nella categoria *Amministrazioni dello Stato* sono aggregate le seguenti tipologie Istat: Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Organi Costituzionali e di Rilievo Costituzionale.

³ In nota di chiusura il raggruppamento di enti effettuato per le macro categorie *Enti pubblici nazionali* e *Altri enti*.

Confronto censimento 2017 – 2018: auto censite e amministrazioni rispondenti

Sintesi confronto 2017 - 2018	n. auto censite 2017	n. auto censite 2018	di cui proprietà	%amm.ni rispondenti 2017	%amm.ni rispondenti 2018	Differenza auto 2017 - 2018
Amministrazioni dello Stato	215	206	70	100%	100%	-9
Autorità Amministrative Indipendenti	12	13	0	80%	100%	1
Agenzie Fiscali	96	96	4	100%	100%	0
Enti pubblici nazionali	198	463	235	81%	90%	265
Regioni e Province autonome	1.736	1.539	783	93%	92%	-197
Province e città metropolitane	1.698	1.435	1.250	93%	96%	-263
Comuni	14.279	16.381	15.404	67%	84%	2.102
<i>di cui Comuni capoluogo</i>	<i>3.238</i>	<i>3.030</i>	<i>2.700</i>	<i>97%</i>	<i>96%</i>	<i>-208</i>
CCIAA	79	69	44	78%	80%	-10
Sanità (ASL, AO, Policlinici)	5.729	7.834	4.909	53%	72%	2.105
Università Pubbliche	522	551	453	79%	90%	29
Altri enti (Agenzie regionali, Consorzi, Autorità portuali, Unioni di comuni, Comunità montane...)	4.631	4.940	3.882	65%	72%	309
Totale	29.195	33.527	27.034	-	-	4.332

Censimento anno	Totale Enti	Rispondenti	%	Auto censite	Differenza	%
2017	10.170	6.890	67,7%	29.195		
2018	10.164	8.366	82,3%	33.527	+ 4.332	14,8%

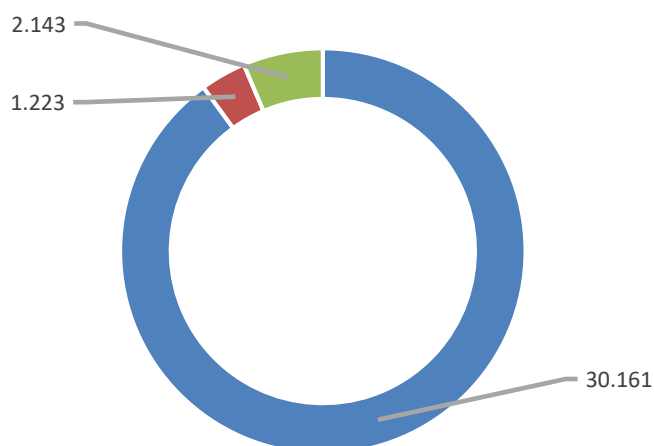
IL PARCO AUTO

La distribuzione del parco auto risulta concentrarsi prevalentemente sulle amministrazioni comunali che dispongono del **49%** del parco auto rilevato e sugli enti del settore sanità (aziende sanitarie, ospedaliere, policlinici e ASL) che detengono il **23%** del parco auto complessivo. Si registra di contro il **5%** delle regioni e delle province autonome e il **15%** della categoria *Altri Enti* nella quale si evidenzia il **6%** delle auto in disponibilità dei consorzi e delle unioni di comuni.

Per quanto attiene alla modalità d'uso, il dato relativo alla percentuale delle auto in uso a uno o più servizi si conferma quella dello scorso anno. La grande maggioranza delle autovetture censite (**30.161**) risulta infatti essere in uso a più servizi ed uffici senza autista per il **90%**, mentre solo il **10%** (**3.366**) risulta essere ad uso esclusivo e non esclusivo con autista.

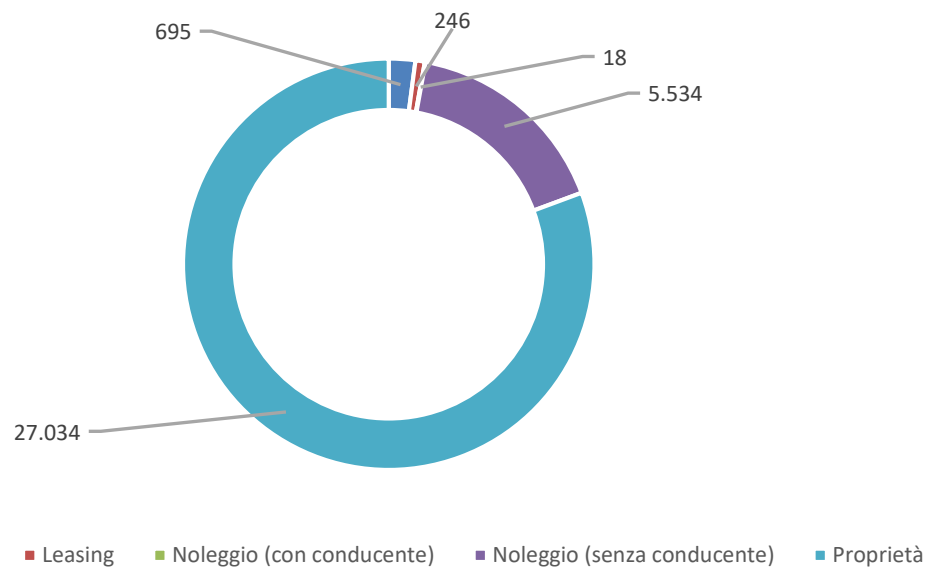
Relativamente al titolo di possesso, come per lo scorso anno, rimane prevalente il numero delle auto di proprietà: **27.034** pari a circa l'**81%** contro il **17%** delle auto a noleggio con e senza conducente, residuale la percentuale delle auto in leasing e comodato (**2%**).

Auto per modalità d'uso	A disposizione di uffici/servizi senza autista	Uso esclusivo con autista	Uso non esclusivo con autista	Totale	% Auto
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	101	18	87	206	1%
AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	4	1	8	13	0,04%
AGENZIE FISCALI	64	2	30	96	0,29%
ENTI PUBBLICI NAZIONALI	402	16	45	463	1%
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.081	199	259	1.539	5%
PROVINCE e CITTA' METROPOLITANE	1.270	52	113	1.435	4%
COMUNI	15.301	490	590	16.381	49%
<i>di cui COMUNI CAPOLUOGO</i>	<i>2.714</i>	<i>63</i>	<i>253</i>	<i>3.030</i>	<i>9%</i>
CAMERE DI COMMERCIO	42	6	21	69	0,21%
SANITA'	7.259	291	284	7.834	23%
UNIVERSITÀ PUBBLICHE	489	16	46	551	2%
ALTRI ENTI	4.148	132	660	4.940	15%
Totale complessivo	30.161	1.223	2.143	33.527	-



■ A disposizione di uffici/servizi senza autista ■ Uso esclusivo con autista ■ Uso non esclusivo con autista

Auto per titolo di possesso	Comodato	Leasing	Noleggio (con conducente)	Noleggio (senza conducente)	Proprietà	Totale	% Auto
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	9	6	0	128	63	206	1%
AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	1	3	1	8		13	0,04%
AGENZIE FISCALI			2	90	4	96	0,29%
ENTI PUBBLICI NAZIONALI	73	8	4	143	235	463	1%
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3	3	2	748	783	1.539	5%
PROVINCE e CITTA' METROPOLITANE	14	2	0	169	1.250	1.435	4%
COMUNI	197	139	2	639	15.404	16.381	49%
di cui COMUNI CAPOLUOGO	39	52		239	2.700	3.030	9%
CAMERE DI COMMERCIO	1	1	3	20	44	69	0,21%
SANITA' REGIONALE	92	21	4	2.808	4.909	7.834	23%
UNIVERSITÀ PUBBLICHE	4	5		89	453	551	2%
ALTRI ENTI	301	58	0	692	3.889	4.940	15%
Totale complessivo	695	246	18	5.534	27.034	33.527	-



In **Appendice** sono riportati i dati relativi alla modalità di utilizzo e titolo di possesso per le singole amministrazioni, raggruppate per tipologie di enti.

Nota

Nella categoria *Enti pubblici nazionali* sono state considerate le seguenti tipologie ISTAT:

- Enti produttori di servizi economici
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
- Enti e istituzioni di ricerca
- Enti nazionali di previdenza e assistenza
- Parchi nazionali e aree naturali protette
- Enti a struttura associativa

Nella categoria *Altri enti* sono state accorpate le seguenti tipologie ISTAT

- Altre amministrazioni locali
- Autorità portuali
- Comunità montane
- Consorzi tra amministrazioni locali
- Consorzi e unioni tra enti locali
- Comunità montane
- Consorzi di bacino imbrifero montano
- Consorzi interuniversitari di ricerca
- Parchi nazionali, consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette
- Unioni di comuni
- Enti di governo dei servizi idrici e/o dei rifiuti
- Agenzie ed enti per il turismo
- Agenzie ed enti regionali di sviluppo agricolo
- Agenzie ed enti regionali per la formazione, la ricerca e l'ambiente
- Agenzie regionali del lavoro
- Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura
- Agenzie, enti e consorzi per il diritto allo studio universitario
- Istituti zooprofilattici sperimentali
- Fondazioni lirico-sinfoniche
- Teatri nazionali di rilevante interesse culturale